

VILLA CARCINA. Una nuova ondata di furti negli appartamenti

Autunno di rabbia e danni Ritornano in scena i ladri

È una specie di roulette gestita dalla microcriminalità: dopo la prima ondata dei mesi scorsi e dopo i raid avvenuti anche in altri paesi della Valtrompia Villa Carcina è tornata nel mirino dei ladri d'appartamento. Giorni fa, insieme alla Valle di Sarezzo e a Ponte Zanano la cittadina è stata colpita pesantemente; soprattutto sabato sera. Le modalità sono sempre le stesse: c'è chi riesce a entrare dalla porta con un chiave universale e chi, invece, si arrampica su grondaie e balconi per salire ai primi piani e usare le finestre. Una percentuale significativa di furti viene infatti realizzata da parte di malviventi specializzati nell'«arrampicata». Solitamente entrano da finestre o porte finestre che scardinano o aprono aiutandosi con attrezzi d'uso comune come trapani e ganci. Ovviamente sono maggiormente esposte all'azione di queste persone le abitazioni ai piani bassi degli edifici. Solitamente i saccheggiatori non individuano le vittime in maniera specifica, ma dedicano la propria attenzione ad aree urbane come strade o quartieri particolarmente tranquilli. Villa Carcina era già stata fortemente colpita lo scorso anno, in una fase in cui l'amministrazione aveva deciso di organizzare un incontro pubblico con i carabinieri per informare i residenti sulle buone prassi da seguire per evitare di farsi svaligiare casa. Oggi su Facebook si legge di alcuni colpi avvenuti anche a Concesio, con numeri in linea con i comuni confinanti. Insomma, il rischio di ritrovarsi vittime di un furto nella propria abitazione accomuna tutti indistintamente. Il suggerimento lanciato dalle istituzioni, che nel frattempo si stanno organizzando per incrementare i controlli sul territorio, è quello già lanciato durante lo scorso inverno: segnalare, segnalare e segnalare. Usando tutti i mezzi a disposizione e chiamando carabinieri e polizia locale per comunicare qualsiasi movimento sospetto.M.BEN.

